

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

GIUSEPPE VERDI

e i pittori della musica

cento anni di editoria musicale negli spartiti illustrati

1840 | 1940

Giuseppe Verdi and the music painters

ONE HUNDRED YEARS OF MUSICAL PUBLISHING IN THE ILLUSTRATED SHEET MUSIC COVERS

a cura di / curated by STEFANO LIBERATI e DARIO F. MARLETTO

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense, 3 ottobre - 6 novembre 2013



Mostra inserita nell'ambito delle attività ufficiali per le
**Celebrazioni del secondo centenario della nascita di
Giuseppe Verdi**

MOSTRA PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



Accademia Nazionale d'Arte Antica e Moderna



Unione Europea Esperti d'Arte



Biblioteca Nazionale Braidense

CON IL PATROCINIO DI



Comitato promotore per le celebrazioni verdiane

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



CON IL CONTRIBUTO DI

Presidenza del Consiglio dei Ministri



in Arte Gallery

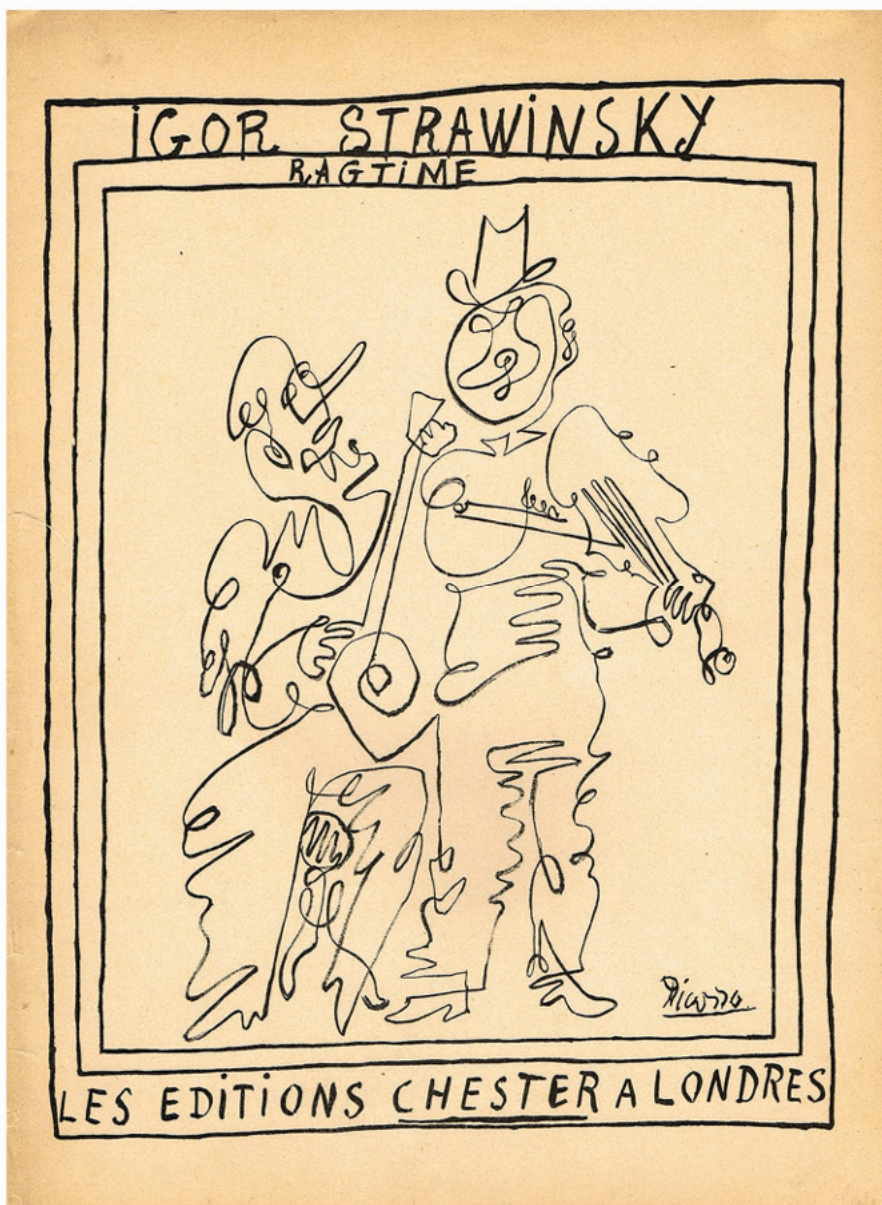
L'Accademia Nazionale d'Arte Antica e Moderna in collaborazione con L'Unione Europea Esperti d'Arte ha catalogato una importante collezione di spartiti musicali illustrati (circa 5.000) per la realizzazione di una mostra tematica storica finalizzata alla celebrazione del Bicentenario Verdiano. La catalogazione ha portato alla selezione di oltre 800 spartiti illustrati da circa 400 artisti, a partire dalla metà del XIX secolo con le prime edizioni delle opere di Giuseppe Verdi.

La stampa delle copertine degli spartiti è stata, per quasi tutto il XIX secolo, eseguita con la tecnica della litografia, salvo alcuni sporadici casi di spartiti stampati in xilografia o acquaforte.

Nel Novecento, con l'invenzione di nuove tecniche di stampa, le copertine vennero realizzate per la maggior parte in offset, anche se alcuni artisti, quali Leonetto Cappiello, Gino Boccasile, Umberto Brunelleschi, Plinio Codognato e Aligi Sassu, continueranno a lavorare con la tecnica litografica.

Gli spartiti originali in mostra, edizioni musicali delle più importanti case editrici internazionali, provengono da tutto il mondo e coprono un arco temporale che va dal 1840 fino al 1940.

Gran parte della collezione concerne le edizioni di Giulio Ricordi che, rivoluzionando la storia dell'illustrazione musicale, per primo si avvalse, nella realizzazione delle copertine delle sue pubblicazioni, dell'opera di grandi artisti, tra i quali Leopoldo Metlicovitz, Adolfo Hohenstein, Franz Laskoff, Marcello Dudovich, Alcardo Terzi, Alfredo Edel e Duilio Cambellotti.



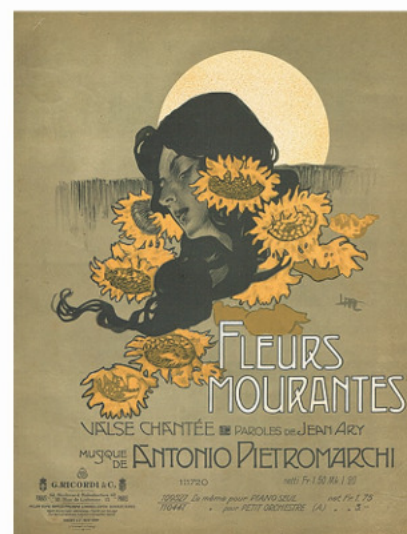
SPARTITO DI RAGTIME DI IGOR STRAWINSKY. COPERTINA DISEGNATA DA PABLO PICASSO. LONDON 1922.



SPARTITO DI TA-RA-RA-BOUM DI G. MICHIELS. COPERTINA DISEGNATA DA JULES CHÉRET. PARIS 1890 C.



SPARTITO DI CHIMÈRES DI R. DEMARET. COPERTINA DISEGNATA DA RENÉ MAGRITTE. BRUXELLES 1925.



SPARTITO DI FLEURS MOURANTES DI ANTONIO PIETROMARCHI. COPERTINA DISEGNATA DA LEOPOLDO METLICOVITZ. PARIS 1903.

Fanno parte dell' esposizione spartiti ormai leggendari come quello per l'*Aida* (nella rara prima edizione con la copertina disegnata dallo stesso editore *Giulio Ricordi*), *Falstaff*, *La Traviata*, *Il Trovatore*, *Rigoletto*, tutti illustrati con litografie originali a colori che, nonostante il passare degli anni, si presentano ancora fresche come appena stampate.

Oltre agli spartiti delle arie di **Giuseppe Verdi** vengono presentate anche le copertine delle opere di *Vincenzo Bellini*, *Ruggiero Leoncavallo*, *Giacomo Puccini*, *Gioacchino Rossini* e di molti altri musicisti italiani e stranieri.

In mostra, oltre agli spartiti delle opere liriche, trovano spazio altri generi musicali protagonisti della scena del primo Novecento, quando vengono messi in commercio gli spartiti di musica *jazz* e di *fox trot* con le accattivanti copertine dipinte dai più famosi artisti d'oltreoceano. *Rolf Armstrong*, *Antonio Vargas*, *Norman Rockwell* realizzano opere memorabili e di grande impatto visivo. Inoltre sono presenti rari spartiti di marce militari della *Guerra Civile americana* e le partiture dei primi film animati di *Walt Disney*.

Numerosi sono gli spartiti musicali francesi, riccamente illustrati da artisti del calibro di *Gustave Doré*, *Honoré Daumier*, *Henri de Toulouse-Lautrec*, *Pierre Bonnard*, *René Magritte*, *Eugène Grasset*, *Théophile Alexandre Steinlen*, *Alfons Mucha*, che hanno realizzato, per le edizioni musicali dell'epoca, dei veri e propri capolavori di grafica esposti nei maggiori musei del mondo.



SPARTITO DELLA TRAVIATA GIUSEPPE VERDI.
COPERTINA DISEGNATA DA G. PRINA.
MILANO 1853.



SPARTITO DELL'AVE MARIA DI GIUSEPPE VERDI.
COPERTINA DISEGNATA DA ALFREDO EDEL.
MILANO 1880.



SPARTITO DEL FALSTAFF DI GIUSEPPE VERDI.
COPERTINA DISEGNATA DA E. TACCHI.
MONTEVIDEO 1894 C.



SPARTITO DEL TROVATORE DI GIUSEPPE VERDI.
COPERTINA DISEGNATA DA G. PRINA.
MILANO 1888.

Tra le rarità presenti spartiti illustrati da *Pablo Picasso* (*Ragtime* di *Igor Stravinsky*), da *Salvador Dalí* (*Marche Joyeuse* di *Halffter*) e dai futuristi italiani *Gerardo Dottori*, *Giacomo Balla* e *Umberto Boccioni*.

In Inghilterra gli artisti preraffaelliti hanno contribuito all'illustrazione di spartiti musicali in maniera rilevante. In particolar modo è stata determinante per l'editoria musicale l'opera pittorica di *Waler Crane* che ha illustrato numerose partiture e libri di musica. Di *Walter Crane* è presente un disegno a china originale per un rarissimo spartito del 1904.

Completano la sezione inglese le seducenti partiture a colori di epoca vittoriana illustrate da *Alfred Concanen*, *Harry G. Banks*, *Arthur Rackam* e *Aubrey Beardsley*.

La Germania e l'Austria sono rappresentate dai rari *lieder* di *Johannes Brahms* e *Richard Wagner*, illustrati da *Max Klinger* e le *operette* illustrate da *Paul Telemann*, *Wolfgang Ortmann* e *Otto Singer*.

Dall'Est europeo provengono spartiti illustrati dagli artisti dell'*Avanguardia Russa* quali *Boris Borisovich Titov*, *Natalia Sergueïevna Gontcharova* e *K. Mironov*, quest'ultimo ha magnificamente illustrato uno spartito della *Turandot*.

L'immagine più forte della collezione, quella che completa l'excurus storico, è un emblematico spartito litografato da *Walter Molino* nel 1940 nel quale, abbandonate le allegre e spensierate illustrazioni di musiche gioiose, l'artista si affida ad una drammatica raffigurazione di un paese oramai volto verso la Seconda Guerra Mondiale.

La mostra sugli spartiti è arricchita da una raccolta di *memorabilia verdiane* quali, cartoline, ritratti, oggetti, giornali d'epoca, rarità filateliche e numismatiche tra cui un biglietto di banca mai entrato circolazione con l'effigie di *Giuseppe Verdi* presente solo al *Museo del Poligrafico dello Stato*.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha concesso il proprio contributo alla pubblicazione di un volume che approfondirà la relazione tra la musica e la grafica degli spartiti.



SPARTITO DELL'AIDA DI GIUSEPPE VERDI. COPERTINA DISEGNATA DA GIULIO RICORDI. MILANO 1872.



ERINNOFILO REALIZZATO IN OCCASIONE DEL PRIMO CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE VERDI. BOLOGNA 1913.